



COMUNE DI POLLENA TROCCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

COPIA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 10 del 12/06/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE, DEL SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE E DELL'AMBITO TERRITORIALE N.24.

L'anno duemilaquattordici e questo giorno dodici del mese di giugno alle ore 16,53 nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 06/06/2014 N° 7976 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ⁽¹⁾ straordinaria ed in seduta di prima convocazione.
Presiede la seduta il CONSIGLIERE MAIONE ANNA .
Risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri comunali:

CONSIGLIERI	QUALIFICA	PRESENTE
AVV. FRANCESCO PINTO	SINDACO	SI
MAIONE ANNA	CONSIGLIERE	SI
AURIEMMA SALVATORE	CONSIGLIERE	SI
BORRELLI ANTONIETTA	CONSIGLIERE	SI
ROMANO MARGHERITA	CONSIGLIERE	NO
DI SAPIO ANTONIO	CONSIGLIERE	SI
FIORILLO PASQUALE	CONSIGLIERE	SI
BUSIELLO PASQUALE	CONSIGLIERE	SI
FILOSA VINCENZO	CONSIGLIERE	SI
MONTELLA PASQUALE	CONSIGLIERE	NO
ANDOLFI LUCIA	CONSIGLIERE	NO
CAMPAJOLA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	SI
ADDATO FRANCESCO	CONSIGLIERE	SI
COPPOLA NICOLA	CONSIGLIERE	SI
MAIONE ALDO	CONSIGLIERE	SI
MAIONE AGOSTINO	CONSIGLIERE	SI
DI FIORE RAFFAELE	CONSIGLIERE	NO

Presenti: 13

Assenti: 4

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Avv. Maria Ilaria Bruno incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperto l'esame della trattazione del punto all'ordine del giorno in oggetto.

*(1) Ripetere "ordinaria"
WFO*

Il Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione regolamento I.U.C. integrato ai sensi della Legge 68/2014".

Interviene il Consigliere Maione Aldo, che chiede di rinviare il punto all'ordine del giorno (*Intervento riportato nell'allegata stesura dattiloscritta della registrazione del Consiglio Comunale*).

Seguono gli interventi dei Consiglieri Fiorillo, Maione Aldo e del Sindaco (*Interventi riportati nell'allegata stesura dattiloscritta della registrazione del Consiglio Comunale*).

Entra in aula consiliare il Consigliere Di Fiore (ore 17,22). **Presenti n. 14 Consiglieri Comunali.**

Segue l'intervento del Consigliere Maione Agostino (*Intervento riportato nell'allegata stesura dattiloscritta della registrazione del Consiglio Comunale*).

Dopodiché, il Presidente sospende la seduta per cinque minuti (ore 17,24).

Alle ore 17,35 riprende la seduta consiliare. Fatto l'appello nominale, risultano **presenti n. 15 Consiglieri Comunali** (Pinto, Maione Anna, Auriemma, Borrelli, Di Sapio, Fiorillo, Busiello, Filosa, Montella, Campajola, Addato, Coppola, Maione Aldo, Maione Agostino, Di Fiore) e **assenti n. 2 Consiglieri Comunali** (Romano, Andolfi).

Intervengono il Sindaco, il Consigliere Addato - segue scambio di battute tra il Sindaco e il Consigliere Addato -, il Consigliere Maione Agostino, il Segretario Generale - segue scambio di battute tra il Consigliere Maione Agostino e il Segretario Generale -, il Presidente, il Dott. Enrico Chianese, responsabile del I Settore, autorizzato ad intervenire, il Consigliere Maione Agostino, il Sindaco, che chiede di invertire i punti all'ordine del giorno, nuovamente il Consigliere Maione Agostino, il Consigliere Maione Aldo, il Segretario Generale, il Consigliere Maione Agostino, il Segretario Generale (*Interventi riportati nell'allegata stesura dattiloscritta della registrazione del Consiglio Comunale*).

Dopodiché, il Presidente mette ai voti la proposta del Consigliere Maione Aldo di rinvio dell'argomento posto al secondo punto all'ordine del giorno.

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali

Voti favorevoli: 5 (Addato, Coppola, Maione Aldo, Maione Agostino, Di Fiore)

Voti contrari: 10

Astenuti: //

Il Presidente ne proclama l'esito. **La proposta è respinta.**

Successivamente, il Presidente mette ai voti la proposta del Sindaco di inversione dei punti all'ordine del giorno, secondo la quale il punto n. 2 diventerebbe il punto n. 4, il punto n. 3 diventerebbe il punto n. 2 e il punto n. 4 diventerebbe il punto n. 3.

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali

Voti favorevoli: 10

Voti contrari: 5 (Addato, Coppola, Maione Aldo, Maione Agostino, Di Fiore)

Astenuti: //

Il Presidente ne proclama l'esito. **Si approva.** Per l'effetto, pertanto, il punto n. 2 diventa il punto n. 4, il punto n. 3 diventa il punto n. 2 e il punto n. 4 diventa il punto n. 3.

Il Presidente, quindi, introduce il secondo punto (ex terzo) all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione regolamento del servizio sociale professionale, del servizio di segretariato sociale e dell'ambito territoriale n. 24".

Il Consigliere Fiorillo legge la proposta di deliberazione in atti.

Il Presidente mette ai voti il regolamento articolo per articolo.

Articolo 1

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali
Voti favorevoli: 15 (unanimità)
Voti contrari: //
Astenuti: //
Il Presidente ne proclama l'esito. **Si approva.**

Articolo 2

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali
Voti favorevoli: 15 (unanimità)
Voti contrari: //
Astenuti: //
Il Presidente ne proclama l'esito. **Si approva.**

Articolo 3

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali
Voti favorevoli: 15 (unanimità)
Voti contrari: //
Astenuti: //
Il Presidente ne proclama l'esito. **Si approva.**

Articolo 4

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali
Voti favorevoli: 15 (unanimità)
Voti contrari: //
Astenuti: //
Il Presidente ne proclama l'esito. **Si approva.**

Articolo 5

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali
Voti favorevoli: 15 (unanimità)
Voti contrari: //
Astenuti: //
Il Presidente ne proclama l'esito. **Si approva.**

Articolo 6

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali
Voti favorevoli: 15 (unanimità)
Voti contrari: //
Astenuti: //
Il Presidente ne proclama l'esito. **Si approva.**

Articolo 7

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali
Voti favorevoli: 15 (unanimità)
Voti contrari: //
Astenuti: //
Il Presidente ne proclama l'esito. **Si approva.**

Articolo 8

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali
Voti favorevoli: 15 (unanimità)
Voti contrari: //
Astenuti: //

Il Presidente ne proclama l'esito. **Si approva.**

Articolo 9

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali

Voti favorevoli: 15 (unanimità)

Voti contrari: //

Astenuti: //

Il Presidente ne proclama l'esito. **Si approva.**

Articolo 10

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali

Voti favorevoli: 15 (unanimità)

Voti contrari: //

Astenuti: //

Il Presidente ne proclama l'esito. **Si approva.**

Articolo 11

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali

Voti favorevoli: 15 (unanimità)

Voti contrari: //

Astenuti: //

Il Presidente ne proclama l'esito. **Si approva.**

Articolo 12

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali

Voti favorevoli: 15 (unanimità)

Voti contrari: //

Astenuti: //

Il Presidente ne proclama l'esito. **Si approva.**

Articolo 13

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali

Voti favorevoli: 15 (unanimità)

Voti contrari: //

Astenuti: //

Il Presidente ne proclama l'esito. **Si approva.**

Articolo 14

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali

Voti favorevoli: 15 (unanimità)

Voti contrari: //

Astenuti: //

Il Presidente ne proclama l'esito. **Si approva.**

Articolo 15

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali

Voti favorevoli: 15 (unanimità)

Voti contrari: //

Astenuti: //

Il Presidente ne proclama l'esito. **Si approva.**

Articolo 16

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali

Voti favorevoli: 15 (unanimità)

Voti contrari: //

Astenuti: //

Il Presidente ne proclama l'esito. **Si approva.**

Articolo 17

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali

Voti favorevoli: 15 (unanimità)

Voti contrari: //

Astenuti: //

Il Presidente ne proclama l'esito. **Si approva.**

Articolo 18

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali

Voti favorevoli: 15 (unanimità)

Voti contrari: //

Astenuti: //

Il Presidente ne proclama l'esito. **Si approva.**

Dopodiché, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione in oggetto.

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali

Voti favorevoli: 15 (unanimità)

Voti contrari: //

Astenuti: //

Il Presidente ne proclama l'esito. **Si approva.**

Successivamente, il Presidente mette ai voti l'immediata eseguibilità dell'atto.

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Presenti: n. 15 Consiglieri Comunali

Voti favorevoli: 15 (unanimità)

Voti contrari: //

Astenuti: //

Il Presidente ne proclama l'esito. **Si approva.** Per l'effetto, pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione corredata dei prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

Uditi gli interventi;

Sulla base della votazione, come sopra riportata e proclamata dal Presidente;

DELIBERA

Di approvare, come approva l'allegata proposta di deliberazione, allegata alla presente per farne parte integrante, formale esostanziale e, per quanto, in essa contenuto:

Di approvare il " *Regolamento del Servizio Sociale Professionale e del Servizio di Segretariato Sociale e dell'Ambito Territoriale N.24*", allegato alla deliberazione di C.C. n.80 del 28.11.13, adottata dal Comune di Volla nella qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale n.24, che allegata alla presente, forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dichiarare il presente atto, sulla base della separata votazione sopra riportata, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.n.267/2000.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"APPROVAZIONE REGOLAMENTO I.U.C. INTEGRATO AI SENSI DELLA LEGGE
68/2014".

PRESIDENTE – Leggo la proposta.

CONSIGLIERE MAIONE ALDO – Vorrei intervenire.

PRESIDENTE – Prego consigliere.

CONSIGLIERE MAIONE ALDO – PREGIUDIZIALE –

C'è un ulteriore problema, nella delibera troviamo un regolamento I.U.C. che prevede e parla in alcuni articoli specificamente di alcuni allegati, allegati che non sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali, non sono agli atti.

Quindi, tabelle in allegato all'articolo 10 D, allegato B all'articolo 14 D, chiedo il rinvio di questo punto all'ordine del giorno perché, come questione pregiudiziale, questa delibera non contiene tutti gli atti di cui si parla nel regolamento per la gestione dell'imposta unica.

Ritengo che altrimenti questa delibera la si deve considerare illegittima, pertanto insisto e chiedo il rinvio di questo punto all'ordine del giorno stante questa cosa, perché un consigliere deve sapere le tabelle per sapere tutto quello che va ad approvare.

PRESIDENTE – Mettiamo ai voti la proposta del consigliere Aldo Maione.

Chi è favorevole al rinvio?

Consigliere Aldo Maione, se spegne il microfono do la parola all'assessore Fiorillo.

ASSESSORE FIORILLO – Consigliere Maione, se ho capito bene, Lei si riferisce all'articolo 5 D, al punto 5 di questo articolo, esattamente gli ultimi due capoversi, lo leggo dal terzultimo.

"A tal fine, i rifiuti riferibili alle utenze non domestiche possono essere determinate anche in base ai coefficienti di produttività di cui alle tabelle 4 e 4 B, allegato 1, non del regolamento ma del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1999, numero 58".

Quindi, non parliamo di un allegato al regolamento ma di un allegato rispetto a questo decreto presidenziale. Secondo me Lei ha fatto confusione nella lettura; l'altro era 11 D, dove richiama lo stesso allegato di cui al punto 4.1, anziché 4 B, allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1999, numero 158.

Nello stesso articolo 11 D farà riferimento probabilmente al punto 2 dove dice: "Di cui al punto 4.2, allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1999, numero 158". E' lo stesso, parliamo di un unico allegato che non è un allegato al regolamento ma è un allegato al decreto del Presidente della Repubblica.

Credo che Lei faccia bella figura se ritira la proposta. Grazie.

CONSIGLIERE MAIONE ALDO – Allora ce lo dobbiamo vedere articolo per articolo e tutti gli allegati che mancano, perché non è uno ma sono diversi allegati e, anche se fosse un allegato della legge deve essere messo a disposizione dei consiglieri; le tabelle vanno allegate. Qua non si capisce di cosa parliamo e cosa facciamo; se il Segretario Comunale ci vuole dare delle delucidazioni. Leggiamoli tutti così perdiamo il tempo giusto che dobbiamo perdere.

SINDACO – Quella che è stata messa agli atti è l'elenco dei servizi indivisibili che era allegata alla proposta di Giunta.

Se avessimo letto la proposta di delibera, avremmo anche chiarito tutti gli aspetti, perché presumo che questa confusione sia nata per una ragione molto semplice; noi abbiamo approvato in Giunta lo schema di regolamento I.U.C. ed abbiamo fatto la proposta al Consiglio il 23 aprile 2014 con deliberazione di Giunta Comunale numero 57. Quello schema di regolamento con l'elenco dei servizi indivisibili è stato pubblicato all'albo pretorio ed è stato messo a disposizione di tutti i consiglieri comunali che volessero consultarlo. Successivamente, la Giunta Comunale, con delibera numero 88 del 29 maggio, ha recepito delle modifiche apportate dalla legge 68/2014 che era di conversione del decreto legge, quindi non erano scelte dell'Amministrazione ma era il ricevimento del decreto legge convertito in legge, quindi probabilmente l'ufficio nel predisporre la proposta per il Consiglio, non ha allegato quello che è stato messo a disposizione dei consiglieri, ma è stato messo a disposizione dei consiglieri comunali, per cui possiamo prendere la copia di quello messo all'albo pretorio, così liberiamo il campo da ogni equivoco, tanto è che il consigliere Borrelli che ha convocato la commissione consiliare che non si è svolta per assenza della minoranza, ha la copia della delibera del regolamento I.U.C. con gli allegati. Grazie.

CONSIGLIERE MAIONE AGOSTINO – Il problema è, gli atti ci sono allegati? Sono un consigliere e non un componente della commissione, quindi almeno io avrei avuto il diritto, se fosse vera la sua tesi e la contesto nella maniera più viva possibile, perché gli atti vanno messi a disposizione allegati alla delibera che si propone per l'approvazione in Consiglio Comunale, ma ammesso che questo fosse vero, non ero partecipe nella commissione e gli atti mi dovevano essere messi a disposizione. Se non ci sono...

SINDACO – Sono all'albo pretorio.

CONSIGLIERE MAIONE AGOSTINO – Io non devo andare all'albo pretorio, vado attingere alla proposta di deliberazione ed avere copia degli atti, avere la possibilità di leggerla, chiedere, esaminati gli atti, se mi interessa la copia. Se non ho la possibilità di esaminarli non posso nemmeno dire qualcosa, tra l'altro non sono nemmeno allegati alla delibera di Giunta rilasciata in copia.

PRESIDENTE – Il dottor Chianese sta verificando nel suo ufficio. Interrompiamo il tempo necessario per il dottor Chianese per verificare le cose, quindi immagino 5 minuti di sospensione la possiamo dare.

Sospendiamo per 5 minuti la seduta.

ORE 17,20 LA SEDUTA E' SOSPESA.

ORE 17,30 LA SEDUTA RIPRENDE.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO.

PRESENTI N. 15.

RISULTANO ASSENTI: ROMANO, ANDOLFI.

PRESIDENTE – Con 15 presenti la seduta è valida.

Do la parola al Sindaco.

SINDACO – Solo per fare una precisazione, da quello che ricordo c'era anche una proposta di rinvio fatta dal consigliere Maione, quindi invito il Consiglio Comunale a votare questa proposta. Volevo precisare che, era come avevo detto nell'intervento precedente, visto che noi siamo andati in Giunta ad approvare lo schema di regolamento IUC e di proposta al Consiglio in data 23 aprile 2014, chiaramente questa proposta di delibera di Giunta viene dopo notificata ai capigruppo

consiliari, per cui tutti i gruppi consiliari ne hanno avuto conoscenza, viene pubblicata sull'albo pretorio ma solo perché il nostro Statuto prevede che i regolamenti, prima di essere portati in Consiglio, devo essere pubblicati, quindi di questa proposta di delibera si è data ampia conoscenza così come prevede il nostro Statuto. A questa proposta di delibera è allegato l'elenco dei servizi indivisibili, ai quali fa riferimento la TASI ed una delle componenti dell'imposta comunale meglio conosciuta come IUC. Successivamente, proprio per essere estremamente precisi, c'è stato un decreto legge convertito in legge che introduceva alcuni elementi nuovi, la Giunta ha recepito alcuni elementi e poi è stata la proposta al Consiglio Comunale. Nel mettere in piedi la proposta al Consiglio Comunale, è stata allegata solo l'ultima delibera di Giunta e non la penultima che viene richiamata ed era a disposizione di tutti che avrebbero potuto consultare e della quale hanno avuto conoscenza. Per cui, ritengo che non vi siano motivi ostativi al dibattito ed all'approvazione del regolamento IUC. Grazie.

CONSIGLIERE ADDATO FRANCESCO - Solo per chiarire, la delibera di Giunta numero 57 la ho in copia, quindi sono attento su questa cosa, vorrei solo sapere qual è l'allegato A e l'allegato B. Non c'è l'allegato A e l'allegato B? Va bene.

SINDACO – Non c'è da nessuna parte la lettera B, c'è un allegato; l'elenco dei servizi indivisibili è l'unico allegato a questa proposta, così come è nella delibera. Le tabelle del decreto del Presidente della Repubblica è del Presidente della Repubblica.

CONSIGLIERE ADDATO FRANCESCO - Quindi l'allegato B sarebbe questa nota?

SINDACO – Non è l'allegato B, è un allegato.

CONSIGLIERE ADDATO FRANCESCO – Leggendo non l'avevo associato perché non c'è allegato A.

SINDACO – Poi se c'è qualche refuso di stampa non lo so.

CONSIGLIERE MAIONE AGOSTINO – Vorrei chiedere sull'intervento del Segretario Comunale, il 7.C, allegato A, richiamato dall'articolo, 10 D numero 3 tabelle in allegato.

SINDACO – Questo è un refuso.

CONSIGLIERE MAIONE AGOSTINO – 14 D, classificazione utenze non domestiche, allegato B; questi documenti erano allegati alla proposta di delibera o no? Questa è una domanda che pongo al Segretario Comunale. Una risposta secca non risposte evasive.

SEGRETARIO GENERALE – Nella proposta di delibera è richiamata la delibera di Giunta numero 57, anche se materialmente non c'è nel fascicolo depositato agli atti della Segreteria, è richiamata...

CONSIGLIERE MAIONE AGOSTINO – Nella delibera numero 57 sono richiamati questi documenti?

SEGRETARIO GENERALE – I servizi indivisibili mi sembra che siano allegati alla delibera.

CONSIGLIERE MAIONE AGOSTINO – E dove sono? Mi pare di sì?

SEGRETARIO GENERALE – Sì.

CONSIGLIERE MAIONE AGOSTINO – C'è allegato A, allegato B, tabelle allegate, sono 3 allegati, ci sono gli allegati?

DOTTOR CHIANESE – C'è l'allegato che è richiamato.

CONSIGLIERE MAIONE AGOSTINO – Allegato A, allegato B, tabelle allegate, sono 3 allegati.

PRESIDENTE – Un secondo, stiamo verificando con il dottor Chianese. Il dottor Chianese ci ha appena specificato che l'unico allegato, ad esclusione per i servizi indivisibili, è quello allegato alla delibera numero 57. Per quanto riguarda le altre, una è un refuso, l'altra è un D.P.R.; do la parola al dottor Chianese.

DOTTOR CHIANESE – L'unico allegato previsto da questo regolamento sono i servizi indivisibili e l'elenco ed è quello che abbiamo detto, cioè allegato alla numero 57, gli altri sono tutti allegati previsti dal D.P.R. e vengono richiamati ma non devono essere per forza allegati perché sono richiamati dal D.P.R. che è l'unico; il D.P.R. è sempre il 158/99.

CONSIGLIERE MAIONE AGOSTINO – Noi abbiamo in questa delibera allegati A, allegati B e tabelle allegate, o li eliminate e ci date poi il tempo per esaminare e verificare, quindi credo che non si possa fare contestualmente il tutto perché dobbiamo avere la possibilità di capire, oppure se è un no voglio vedere gli allegati.

SINDACO – Per tranquillizzare tutti, anche se sono rammaricato dal fatto che i consiglieri di minoranza se avessero dovuto fare qualche precisazione, avrebbero avuto il tempo di farlo e quindi consentire al Consiglio Comunale di dibattere nel merito di alcune proposte, poi ognuno sceglie lo stile da assumere nel suo impegno politico, faccio al Consiglio Comunale una proposta di invertire i punti all'ordine del giorno, di fare in modo che il punto numero 2 diventi punto numero 4, il punto numero 3 diventi punto numero 2 ed il punto numero 4 diventi punto numero 3, in modo tale che andiamo avanti con l'ordine del giorno, consentiamo al dottor Chianese di fare le verifiche su quella proposta e, eventualmente dopo discutiamo di questo. Chiedo di mettere ai voti la mia proposta di inversione dei punti all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE MAIONE AGOSTINO – C'è una richiesta di rinvio del sottoscritto Sindaco, la prego di avere un attimo di rispetto, anche al Presidente del Consiglio Comunale; non deve suggerire al Presidente del Consiglio Comunale come deve condurre il Consiglio, anzi, chiedo al Segretario che si istituisca l'Ufficio di Presidenza e vada a sedere a fianco del Presidente un consigliere di minoranza ed un consigliere di maggioranza come per legge. Il Sindaco suggerisce in modo da indurre al Presidente che deve essere super partes.

PRESIDENTE – Non è così consigliere Maione.

CONSIGLIERE MAIONE AGOSTINO – Il Sindaco ha già chiesto la sospensione e si è fatta la sospensione dove il funzionario...

PRESIDENTE – La sospensione l'ho data io.

CONSIGLIERE MAIONE ALDO – Ha dato la sospensione il Presidente dove il funzionario è andato ad appurare se vi fossero gli allegati alle delibere, quindi del regolamento e dello schema. Abbiamo appurato che alla delibera numero 57 vi è un solo allegato, alla delibera 88 del 29.05: "Approvazione schema del regolamento IUC" non vi è alcun allegato e, tengo a precisare che abbiamo appurato, cosa che ho verificato poc'anzi, che alla delibera di Consiglio Comunale non vi

è alcun allegato, tanto è che i consiglieri che non fanno parte delle commissioni, perché se leggiamo le date ed approfondiamo le date, Lei ha appurato in Consiglio Comunale che c'è il regolamento e poi è stata convocata la commissione IUC, in Giunta.

Se Lei fosse stato così democratico come vuole far credere, si convocava prima dell'approvazione in Giunta e così si andava senza problema all'approvazione completa di quello che era. Penso che la minoranza ha dato modo e dimostrazione che non vuole partecipare alla costituzione dei regolamenti, che abbiamo in votato in passato senza alcun problema come è stato; se c'è un altro Consiglio Comunale, stiamo facendo una cosa che, secondo me, possiamo rinviare, la proposta va messa ai voti, non quella del Sindaco che è successiva, prima quella e l'altra magari, ma ciò non vuol dire che io invito ancora una volta a riflettere. Non può essere che un consigliere comunale venga a riscaldare la sedia; è questo il principio e lo spirito, chiaro? Quindi, il consigliere comunale deve essere, non lo dico io ma la legge ed il regolamento, deve essere messo in grado di poter approfondire anche il succo; perché la delibera di Consiglio può essere anche modificata, diversa da quella di Giunta, tanto è che si vuole modificare e dire di togliere dal regolamento gli allegati, come possiamo anche andare a chiedere emendamenti ed andiamo a modificare.

Dopo questo principio di democrazia, vi invito a riflettere ed a ragionare, il Sindaco in primis, a concedere questo rinvio, tanto è che dobbiamo celebrare un altro Consiglio Comunale, quindi non vedo qual è il problema.

Invito il Segretario Comunale ad esprimere un parere secondo le sue funzioni sul quesito da me posto. Sono allegati gli allegati al regolamento? E' ammissibile un modo di amministrare in questi termini? Spero di avere questa risposta dal Segretario Comunale che è il notaio del Consiglio Comunale, quindi una risposta sulla effettiva efficacia legislativa della delibera che andiamo ad approvare.

PRESIDENTE – Consigliere Maione, prima di mettere ai voti passo la parola al Segretario Generale per la risposta.

SEGRETARIO GENERALE – Rispondo come ho già risposto, che se nella proposta di deliberazione agli atti del Consiglio è richiamata la delibera di Giunta Comunale numero 57/2014, di fatto la delibera è stata pubblicata e messa a disposizione, quindi si può ritenere che gli atti fossero a disposizione, almeno per quelli che sono allegati alla delibera numero 57. Questo è quello che penso.

CONSIGLIERE MAIONE AGOSTINO – Posso?

PRESIDENTE – Consigliere Maione in breve, poi mettiamo ai voti la proposta del consigliere Maione ma deve spegnere il microfono.

CONSIGLIERE MAIONE AGOSTINO – Segretario, Le avevo posto un'altra domanda, gli allegati A, gli allegati B e le tabelle allegate, sono allegate alla delibera di Consiglio Comunale? Non alla delibera di Giunta che è un qualcosa di esterno alla proposta di delibera al Consiglio Comunale; volevo intervenire sulla richiesta di inversione del Sindaco perché credo che sia un mio diritto intervenire. Ha sospeso il Presidente del Consiglio Comunale ed ha fatto bene a sospendere in quel momento, il dottore è stato chiamato ed ha dato delle risposte che non sono esaustive, adesso vogliamo sospendere alla ricerca di cosa? Di atti che emerge che non sono allegati alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale? Questo è il punto. Quei tre allegati, sono allegati o non sono allegati? Chiedo scusa ma mi sembra veramente eccessivo.

SEGRETARIO GENERALE – Mi richiamo a quanto ha detto già il dottor Chianese, per quanto riguarda i servizi indivisibili se sono allegati alla delibera numero 57 della Giunta Comunale ed è

richiamata questa delibera nella proposta di delibera che è agli atti del Consiglio, ritengo che si possa ritenere che fossero a disposizione. Per quanto riguarda questo fantomatico allegato B piuttosto che le tabelle delle tariffe che non sono state ancora approvate dal Comune, probabilmente quello sarà un refuso.

Per quanto riguarda l'allegato B, il dottor Chianese ha detto che richiama integralmente la tabella del D.P.R.; questo è quello che ha detto il dottore.

CONSIGLIERE MAIONE AGOSTINO – Lei fa interpretazioni.

SEGRETARIO GENERALE – Avvocato scusi, ho ripetuto quanto ha detto il dottor Chianese, d'accordo? Altre risposte non gliele posso dare; la risposta mi pare che già sia stata data.

CONSIGLIERE MAIONE AGOSTINO – Infatti non volevo questo, volevo che Lei desse un parere obiettivo sulla vicenda.

PRESIDENTE – Metto ai voti la proposta del consigliere Aldo Maione di rinviare il punto numero due all'ordine del giorno.

Votiamo per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Presenti numero 15.

Favorevoli numero 5.

Contrari numero 10.

La proposta è respinta.

Metto ai voti la proposta del Sindaco di inversione dei punti all'ordine del giorno, il punto numero 2 diventerebbe numero 4, il punto numero 3 diventerebbe numero 2 ed il punto numero 4 diventerebbe numero 3.

Votiamo per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Presenti numero 15.

Favorevoli numero 10.

Contrari numero 5.

La proposta è approvata.

PUNTO N. 2 (EX N. 3) ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE, DEL SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE E DELL'AMBITO TERRITORIALE N 24".

ASSESSORE FIORILLO – "Il Consiglio Comunale, visto che la legge numero 328 dell'8.11.2000 stabilisce che, i Comuni provvedano all'esercizio associato delle funzioni sociali aggregandosi in ambiti territoriali. La Giunta Regionale della Campania...".

(Legge la proposta agli atti).

Sono passati diversi mesi da quando abbiamo discusso di questo regolamento, del successivo e di un altro in commissione, parliamo di un atto dovuto, nel senso che è un regolamento che è già stato approvato dal Comune capofila e, prima che venisse approvato dal Comune capofila non potevamo approvarlo noi in Consiglio Comunale perché se ci fossero state eventuali modificazioni ed emendamenti che avrebbero interrotto l'iter burocratico di questo regolamento, non eravamo in grado di arrivare qui in Consiglio Comunale con una proposta definitiva. Abbiamo aspettato l'ufficiale trasmissione del regolamento da parte del Comune capofila e, si è perso un poco di tempo perché il Comune capofila è stato un poco lento nella trasmissione di questi atti, avvenuta la trasmissione siamo stati in grado di pubblicare i regolamenti all'albo pretorio online per il tempo necessario stabilito dai nostri regolamenti e, al primo Consiglio utile abbiamo portato in discussione per l'approvazione, che è anche un atto formale perché è necessario per l'attivazione di questi servizi, il regolamento in Consiglio Comunale.

Vista la discussione che c'è stata in commissione, capito anche l'importanza di questi strumenti e l'impossibilità di incidere troppo se non nel tavolo istituzionale, mi auguro che da parte di tutti ci sia la condivisione ed il voto favorevole di tutti i presenti. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie assessore e complimenti per i lavori che avete fatto in commissione.

Apro la discussione, ci sono interventi? Visto che c'è stata ampia discussione, votiamo articolo per articolo senza darne lettura.

Vado avanti perché c'è il numero legale, se i consiglieri non sono interessati non partecipano. C'è il numero legale e noi lavoriamo, non si possono interrompere i lavori perché qualcuno preferisce stare all'esterno.

Se non ci sono interventi, votiamo articolo per articolo o diamo lettura del regolamento nella sua interezza?

Siamo tutti d'accordo allora? Perfetto.

Assessore Fiorillo, mi legge i titoli degli articoli ed io li metto ai voti.

ASSESSORE FIORILLO – Regolamento del servizio sociale professionale e del servizio di segretariato sociale del ambito territoriale N 24. Articolo 1 – Definizione.

PRESIDENTE – Votiamo per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Tutti favorevoli.

Approvato all'unanimità dei presenti.

ASSESSORE FIORILLO – Articolo 2 – Finalità.

PRESIDENTE – Votiamo per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Tutti favorevoli.

Approvato all'unanimità dei presenti.

ASSESSORE FIORILLO – Articolo 3 – Obiettivi.

PRESIDENTE – Votiamo per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Tutti favorevoli.

Approvato all'unanimità dei presenti.

ASSESSORE FIORILLO – Articolo 4 – Destinatari.

PRESIDENTE – Votiamo per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Tutti favorevoli.

Approvato all'unanimità dei presenti.

ASSESSORE FIORILLO – Articolo 5 – Attività.

PRESIDENTE – Votiamo per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Tutti favorevoli.

Approvato all'unanimità dei presenti.

ASSESSORE FIORILLO – Articolo 6 – Organizzazione.

PRESIDENTE – Votiamo per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Tutti favorevoli.

Approvato all'unanimità dei presenti.

ASSESSORE FIORILLO – Articolo 7 – Personale.

PRESIDENTE – Votiamo per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Tutti favorevoli.

Approvato all'unanimità dei presenti.

ASSESSORE FIORILLO – Articolo 8 - Strumenti

PRESIDENTE – Votiamo per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Tutti favorevoli.

Approvato all'unanimità dei presenti.

ASSESSORE FIORILLO – Articolo 9 – procedure e mobilità di accesso.

PRESIDENTE – Votiamo per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Tutti favorevoli.

Approvato all'unanimità dei presenti.

ASSESSORE FIORILLO – Articolo 10 – Coordinamento.

PRESIDENTE – Votiamo per alzata di mano.
Chi è favorevole?
Tutti favorevoli.
Approvato all'unanimità dei presenti.

ASSESSORE FIORILLO – Articolo 11 – Servizio sociale professionale, finalità ed obiettivi.

PRESIDENTE – Votiamo per alzata di mano.
Chi è favorevole?
Tutti favorevoli.
Approvato all'unanimità dei presenti.

ASSESSORE FIORILLO – Articolo 12 – Organizzazione tecnica del servizio.

PRESIDENTE – Votiamo per alzata di mano.
Chi è favorevole?
Tutti favorevoli.
Approvato all'unanimità dei presenti.

ASSESSORE FIORILLO – Articolo 13 – Soggetti assistibili e condizioni di assistenza.

PRESIDENTE – Votiamo per alzata di mano.
Chi è favorevole?
Tutti favorevoli.
Approvato all'unanimità dei presenti.

ASSESSORE FIORILLO – Articolo 14 – Principali attività previste.

PRESIDENTE – Votiamo per alzata di mano.
Chi è favorevole?
Tutti favorevoli.
Approvato all'unanimità dei presenti.

ASSESSORE FIORILLO – Articolo 15 – Competenze dell'assistente sociale.

PRESIDENTE – Votiamo per alzata di mano.
Chi è favorevole?
Tutti favorevoli.
Approvato all'unanimità dei presenti.

ASSESSORE FIORILLO – Articolo 16 – Norma di rinvio.

PRESIDENTE – Votiamo per alzata di mano.
Chi è favorevole?
Tutti favorevoli.
Approvato all'unanimità dei presenti.

ASSESSORE FIORILLO – Articolo 17 – Modifiche del regolamento.

PRESIDENTE – Votiamo per alzata di mano.

Chi è favorevole?
Tutti favorevoli.
Approvato all'unanimità dei presenti.

ASSESSORE FIORILLO – Articolo 18 – Trattamento dei dati personali.

PRESIDENTE – Votiamo per alzata di mano.
Chi è favorevole?
Tutti favorevoli.
Approvato all'unanimità dei presenti.

Votiamo il regolamento nella sua interezza per alzata di mano.
Chi è favorevole?
Tutti favorevoli.
Approvato all'unanimità dei presenti.

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.



COMUNE DI POLLENA TROCCHIA
PROVINCIA DI NAPOLI

SERVIZIO: SEGRETERIA SINDACO

Predisposta da:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 8 del 05/06/2014

OGGETTO: Approvazione Regolamento del Servizio Sociale Professionale, del Servizio di Segretariato Sociale e dell'Ambito Territoriale N24

L'Ufficio Proponente
avv. Francesco Pinto

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Pollena Trocchia, 05/06/2014

Il Responsabile del Settore
POLITICHE SOCIALI - PUBBLICA ISTRUZIONE -
AMBIENTE - PROM. TERRITORIO
Sig. Maurizio Mollo

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Pollena Trocchia, 05/06/2014

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Giuseppe Illiano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge n. 328 del 08.11.2000 stabilisce che i Comuni provvedano all'esercizio associato delle funzioni sociali aggregandosi in Ambiti Territoriali;
- la Giunta Regionale della Campania al fine di dare attuazione alla prefata legge, con deliberazione n.1824 del 2001 istituisce 51 Ambiti Territoriali;
- al fine di razionalizzare e contenere la spesa sanitaria, il Consiglio della Regione Campania con la Legge n.16/08 stabilisce anche la razionalizzazione degli ambiti territoriali e distrettuali della Aziende Sanitarie Locali;
- in esecuzione della citata L.R. n.16/08, la Giunta con deliberazione n.504/2009 riduce da 97 a 72 i distretti sanitari e tale ridefinizione determina un nuovo assetto organizzativo per alcuni ambiti territoriali ed in alcuni casi una loro mancata coincidenza con i nuovi distretti;

Considerato che:

- con deliberazione n.320 del 03.07.2012, l'esecutivo regionale ha effettuato una modifica ed un processo di riallineamento tra ambiti sociali e distretti sanitari al fine di assicurare una maggiore coerenza nell'erogazione di servizi integrati di cui al DPCM 29.11.2001 nonché una più stringente uniformità dei sistemi di gestione ed organizzazione dei servizi territoriali di natura sociosanitaria;
- con circolare regionale prot.860236 del 21.11.2012, sono state fornite indicazioni circa l'avvio delle procedure finalizzate al funzionamento dei nuovi ambiti, suggerendo altresì alcuni dei parametri da considerare nell'individuazione dei comuni capofila, a cui è demandata la materiale gestione tecnica, operativa amministrativa, tra cui:
 - > capacità finanziaria, intesa come possibilità di incamerare e spendere le risorse del FUA;
 - > capacità organizzativa intesa come capacità di fornire una struttura tecnica con figure professionali adeguate;
 - > coincidenza con la sede del Distretto Sanitario
- il Sindaco di Volla, come prescritto nella prefata circolare regionale, essendo il rappresentante del Comune con il maggior numero di abitanti, ha dato avvio, a seguito di una serie di incontri con i rappresentanti dei Comuni di Massa di Somma, Cercola e Pollena Trocchia, ossia gli Enti componenti il nuovo Ambito N.24, alle propedeutiche procedure, necessarie all'attivazione del nuovo organismo, proponendo Volla quale Comune Capofila;
- il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito, avendo scelto quale forma associativa la CONVENZIONE, prevista dall'art.30 del D.Lgs n.267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. (TUEL), quale forma più leggera e meglio attrezzata per assicurare la piena e

paritaria partecipazione dei singoli enti associati alla programmazione, gestione e valutazione del sistema territoriale dei servizi sociali, con verbale n.6/2013 ha provveduto ad approvare lo schema di convenzione da sottoporre alla approvazione dei Consigli Comunali.

- Il Consiglio Comunale di Pollena Trocchia, con deliberazione n.22 del 25.05.2013, ha approvato il suddetto schema di convenzione;

Dato atto che

- Il Coordinamento Istituzionale, soggetto deputato alla funzione di indirizzo politico e programmatico dell'Ambito N24, con verbale n.14 del 14.09.2013, ha approvato contestualmente al PdZ il "*Regolamento del Servizio Sociale Professionale e del Servizio di Segretariato Sociale e dell'Ambito Territoriale N24*";
- I Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale sono tenuti alla successiva approvazione del suddetto regolamento al fine di consentirne la piena esecuzione;
- Il Comune di Volla – Ente Capofila dell'Ambito – con deliberazione di C.C. n.80 del 28.11.2013 – ha approvato il suddetto Regolamento del Servizio Sociale Professionale e del Servizio di Segretariato Sociale e dell'Ambito Territoriale N24;
- L'Ambito Territoriale N24, con nota prot.4868 del 12.03.14, ha trasmesso la suddetta deliberazione per i provvedimenti di competenza del Consiglio Comunale di questo Ente;
- Il suddetto Regolamento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Ente dall'11.04.2014 al 01.05.2014 e che non sono pervenute osservazioni avverso lo stesso;

Ritenuto

- doveroso e necessario procedere all'approvazione del *Regolamento del Servizio Sociale Professionale e del Servizio di Segretariato Sociale e dell'Ambito Territoriale N24* al fine di regolamentare e facilitare condivisioni di responsabilità e sinergie fra i soggetti che, ai sensi della L. 328/2000, devono realizzare nell'ambito territoriale servizi ed interventi socio-sanitari.

Visti

- la deliberazione del Consiglio Comunale di Volla – Ente Capofila – n.80 del 28.11.13;
- la legge 328/00;
- la legge regionale n.11/07, artt.49 e 52;
- l'art.42 del decreto legislativo 267/00 e ss.mm.ii;
- l'attestato di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del suddetto Regolamento;



Ambito Territoriale N. 24

Comune di Volla Capofila

Via Aldo Moro n. 1 cap. 80040 - tel. 0812585268 fax 0812585257

Prot. n. 4868 del 12.03.2014

Ai sigg.ri Sindaci e agli Ass.ri alle Politiche Sociali dei Comuni di
Cercola
Pollena Trocchia
Massa di Somma
LL.SS.

Oggetto: trasmissione regolamenti di Ambito

Compiegati alla presente si trasmettono i seguenti regolamenti, con relative deliberazioni di C.C. approvati dal Comune Capofila, per i provvedimenti di Vs. competenza.

1. Regolamento del servizio sociale professionale e del servizio di segretariato sociale e dell'ambito territoriale n. 24
2. Regolamento per l'erogazione, l'accesso e la compartecipazione al costo dei servizi sociosanitari integrati.

Distinti saluti



IL COORDINATORE DELL'U.D.P.
DOTT. ALESSANDRO BORRELLI

Prof. 3575
13/03/14



Acquisiti i pareri ex art.49 del D.lgs n.267 del 18.08.2000 e ss.m.ii.

DELIBERA

1. Di approvare la narrativa che precede formante parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare il "*Regolamento del Servizio Sociale Professionale e del Servizio di Segretariato Sociale e dell'Ambito Territoriale N24*", allegato alla deliberazione di C.C. n.80 del 28.11.13, adottata dal Comune di Volla nella qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale N24, che, allegata alla presente, forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

COPIA



COMUNE DI VOLLA
Provincia di Napoli

Data Pubb.

18 DIC. 2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 80

Seduta del 28.11.2013

OGGETTO: Regolamento del servizio sociale professionale e del servizio di segretariato sociale e dell'ambito territoriale n.24 - Approvazione -

L'anno duemilatredici, il giorno ventotto del mese di novembre, alle ore 19,30, nella Sala Consiliare, a seguito di invito diramato dal **Presidente**, in data 22.11.2013, n. 20568 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA di seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, dr. Guido Navarra -

Dei componenti il consiglio comunale sono presenti n.14 e assenti, sebbene invitati, n. 3
Come segue:

N. ord.	COGNOME E NOME	PRE SEN TI	AS SEN TI	N. D'ord	COGNOME E NOME	PRE SEN TI	AS SE NTI
1	GUADAGNO Angelo	x		10	MONTANINO Pasquale	x	
2	NAVARRA Guido	x		11	RICCIO Giovanni		x
3	BUONOCORE Maria R.ria	x		12	RICCI Salvatore		x
4	VIOLA Domenico	x		13	PETRONE Pasquale	x	
5	SCARPATO Luigi	X		14	DE SIMONE Gennaro		x
6	PETRONE Luigi	X		15	ANNONE Giuseppe	x	
7	ANTIGNANO Giuseppe	x		16	VISCOVO Andrea	x	
8	IMPERATO Giovanni	x		17	MANFELLOTTI Luciano	x	
9	APREA Ivan	x					

Giustificano l'assenza i Signori
Assiste il Segretario Generale dr.ssa Candida Morgera incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE
E DEL SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE E DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 24**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che:

Relaziona il Sindaco;

Entra il Consigliere Aprea. Presenti 14 consiglieri;

Premesso che:

- i Comuni dell'Ambito N. 24 hanno scelto quale forma di associazione intercomunale la convenzione, che prevede la gestione unitaria del sistema locale integrato di interventi e servizi, attraverso la condivisione non solo delle risorse economiche, professionali e strutturali nonché delle procedure di gestione amministrativa e contabile ma soprattutto attraverso una uniformità di atti e provvedimenti normativi generali, disciplinanti le attività ed i servizi dell'organismo in discorso;
- il Coordinamento Istituzionale, soggetto deputato alla funzione di indirizzo politico e programmatico dell'Ambito, nella seduta del 14.09.2013 con verbale n. 14 ha approvato contestualmente al P.d.Z., il "Regolamento del servizio sociale professionale e del servizio di segretariato sociale e dell'ambito territoriale N. 24, a cui i Comuni del prefato Ambito devono attenersi.

Tenuto conto che:

- i comuni dell'Ambito territoriale sociale sono tenuti alla successiva approvazione del predetto regolamento nei rispettivi Consigli Comunali al fine di consentirne la piena esecuzione.

Letta

- la proposta di regolamento relativa al servizio sociale professionale e del servizio di segretariato sociale e dell'ambito territoriale N. 24 composto da 18 articoli e compiegato alla presente;

Visti

- il verbale del Coordinamento Istituzionale n. 14 del giorno 14.09.2013;
- la L. n° 328/2000;
- gli artt. 49 e 52 della L.R. n° 11/2007;
- l'art. 42 del D.Lgs n° 267/2000 e ss.mm.ii

Acquisiti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267/2000 e ss.mm.ii

Intervengono i consiglieri Petrone P., Buonocore, Aprea;

Rientra il consigliere Riccio, presenti 15, assenti 2 (Ricci e De Simone);

Si passa alla votazione;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 15

Con voti UNANIMI Favorevoli, resi peralzata di mano.

DELIBERA

1. Di approvare la narrativa che precede formante parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare il *Regolamento per l'erogazione, l'accesso e la compartecipazione al costo dei servizi socio -sanitari integrati*", composto da n° 18 articoli, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di trasmettere la presente con allegato regolamento al competente Settore Comunale nonché all'Ufficio di Piano Ambito N. 24;
4. A norma dell'art. 5 dello Statuto Comunale vigente, il regolamento in oggetto entrerà in vigore dopo un periodo di deposito presso la Segreteria Comunale della durata di 10 giorni, da effettuare successivamente all'esecutività della relativa deliberazione di approvazione.

- *Si dà atto che per il contenuto degli interventi da parte dei consiglieri, si fa rinvio all'allegato resoconto verbale della soc.CRES, che viene anche pubblicato integralmente e separatamente all'albo online.*



COMUNE DI VOLLA
(Provincia di Napoli)

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E DEL SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE E DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 24

PROPOSTA DI DELIBERA ALLA GIUNTA COMUNALE
(ART. 42 del D.Lgs 267/00)

Si propone di approvare secondo l'allegata proposta di deliberazione.

IL PROPONENTE
IL SINDACO
DOTT. ANGELO GUADAGNO



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

-----FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA-----

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V
DOTT. ALESSANDRO BORRELLI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

-----FAVOREVOLE NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA-----

IL RAGIONIERE CAPO
DOTT. DOMENICO CUTOLO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ A STATUTO, LEGGI E REGOLAMENTI

.....
.....
.....
IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
DOTT.SSA ANNA SANNINO

***REGOLAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE
PROFESSIONALE E DEL SERVIZIO DI
SEGRETARIATO SOCIALE E DELL'AMBITO
TERRITORIALE N. 24***

Sommario

- Articolo 1 – Definizione
- Articolo 2 – Finalità
- Articolo 3 – Obiettivi
- Articolo 4 - Destinatari
- Articolo 5 - Attività
- Articolo 6 – Organizzazione
- Articolo 7 – Personale
- Articolo 8 - Strumenti
- Articolo 9 – Procedure e modalità di accesso
- Articolo 10 – Coordinamento
- Articolo 11 – Servizio sociale professionale. Finalità ed obiettivi
- Articolo 12 – Organizzazione tecnica del servizio
- Articolo 13 – Soggetti assistibili e condizioni di assistenza

Articolo 14 – Principali attività previste

Articolo 15 – Competenze dell'assistente sociale

Articolo 16 – Norma di rinvio

Articolo 17 – Modifiche del regolamento

Articolo 18 – Trattamento dei dati personali



Art. 1
Definizione

Il Segretariato Sociale é un servizio di base volto alla conoscenza dei bisogni sociali e all'informazione sulle risorse presenti nel territorio, all'accompagnamento e all'orientamento dell'utenza nella rete dei servizi territoriali, favorendo l'integrazione tra interventi e politiche diversificate. Rientra nei livelli essenziali di assistenza garantiti alla popolazione locale.

Ai fini del presente regolamento per Servizio di Segretariato Sociale si intende ai sensi dell'art. 24 punto 1), un servizio in grado di facilitare l'accesso al sistema locale dei servizi, fornire orientamento e informazioni ai cittadini sui diritti e le opportunità sui servizi e gli interventi presenti nell'ambito.

Il segretariato sociale opera in stretta connessione con il servizio sociale professionale, svolge un ruolo centrale nell'organizzazione a rete del sistema locale dei servizi e degli interventi sociali, e risponde all'esigenza primaria dei cittadini di avere informazioni complete in merito a diritti, prestazioni, modalità di accesso ai servizi fornendo un quadro completo delle risorse a disposizione.

Art. 2

Finalità

Le finalità del Servizio di Segretariato Sociale sono:

- Promuovere lo sviluppo sociale e culturale della popolazione dell'Ambito N 24
- Sviluppare un atteggiamento responsabile e indipendente del cittadino
- Sviluppare la partecipazione democratica alla vita sociale
- Promuovere la consapevolezza dei diritti e doveri sociali dei cittadini dell'Ambito N 24

Art 3

Obiettivi

Gli obiettivi del Servizio di Segretariato Sociale sono:

- Garantire parità di diritti di informazione
- Accompagnare gli utenti nel riconoscimento dei propri diritti e nell'individuazione la decodifica dei propri bisogni
- Facilitare l'orientamento e l'accesso alla rete di servizi sociali e socio-sanitari
- Promuovere e sostenere la rete dei servizi del territorio
- Monitorare i bisogni dell'utenza per sostenere le attività di programmazione e valutazione dei servizi
- Intercettare i bisogni sociali inespressi e potenziali
- Raccordare territorio e servizi
- Avvicinare l'utenza socialmente più "fragile"
- Partecipare all'attivazione della rete e fare animazione territoriale
- Fare prevenzione del rischio sociale

Art 4

Destinatari

Il Servizio di Segretariato sociale è rivolto a tutti i cittadini italiani residenti sul territorio dell'ambito N 24 e, nel rispetto degli accordi internazionali, nei limiti definiti dalla legge nazionale e regionale, anche ai cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea ed i loro familiari, agli stranieri, ai profughi e agli apolidi.

Il Servizio pone una particolare attenzione a quelle aree di popolazione più marginali e che hanno maggiore difficoltà a conoscere i propri diritti, a riconoscere i propri bisogni sociali e ad accedere ai servizi.

Gli utenti accedono al Servizio a titolo gratuito.

Art 5

Attività

Il servizio svolge attività di front office e back office:

Le attività di front office sono:

- Erogare informazioni e diffondere materiale promozionale
- Ascoltare
- Orientare
- Accompagnare

Le attività di back office sono:

- Raccogliere dati sull'utenza e analizzare i bisogni
- Coordinare il sistema degli sportelli
- Attivare la rete territoriale

Art 6

Organizzazione

Il Servizio è costituito da un Ufficio Centrale e da Sportelli Decentrati.

Gli Uffici condividono le stesse finalità e obiettivi.

L'Ufficio Centrale, in aggiunta, ha funzioni di coordinamento della rete degli sportelli.

Il Servizio è unitario per quanto riguarda metodologie adottate, strumenti utilizzati e prestazioni erogate.

Gli operatori degli Sportelli decentrati rivestono il duplice ruolo di addetti allo sportello e di antenne territoriali, gestendo profili professionali flessibili e improntati all'animazione sociale del territorio, oltre che della tenuta dello sportello di segretariato sociale.

È garantita la copertura dell'intero territorio dell'ambito N 24.

Gli sportelli sono posti in posizione "strategica" rispetto al territorio di riferimento e devono essere di facile accesso e reperibilità.

Gli orari di apertura al pubblico sono flessibili e in funzione delle necessità dell'utenza.

Ciascuna sede svolge le sue funzioni in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale di base e indirizza l'utente verso detto servizio qualora le problematiche emerse lo richiedano.

Il Servizio collabora, inoltre, con tutti i servizi e gli enti pubblici e privati esistenti nel territorio, con le associazioni di volontariato e di categoria al fine di ampliare la conoscenza del territorio e contribuire alla promozione dei servizi, e in generale alla realizzazione dei suoi obiettivi.

Art 7

Personale

Il servizio si avvale di personale ai sensi dell'art. 24 punto 4. della L.R.11/2007 in possesso di requisiti previsti dalla legge 23 marzo 1993, n. 84 e successivi contratti collettivi nazionali di lavoro o da figure professionali competenti nell'area dei servizi sociali integrati in possesso di titolo di laurea (sociologi, assistenti sociali, mediatori culturali, tecnici dell'accoglienza, consulenti psicosociali, educatori professionali).

Si adottano percorsi di formazione permanente.

Art 8

Strumenti

Il Servizio di segretariato Sociale persegue i propri obiettivi utilizzando i seguenti strumenti:

- Colloqui con l'utente
- Contatti telefonici con gli altri servizi
- Modulistica ad hoc
- Implementazione della rete dei servizi territoriali
- Ascolto attivo e passivo
- Guida ai Servizi
- Banca Dati risorse
- Diario di Bordo dello Sportello
- Cartella Utenti

- Colloqui individuali per orientare ai servizi
- Schede di registrazione utenti
- Banca Dati Utenti
- Materiale informativo (depliant, opuscoli, manifesti)

Il Servizio è informatizzato e dispone di strumenti idonei alla rilevazione, catalogazione ed elaborazione dei dati. L'erogazione delle prestazioni avviene di norma attraverso:

- informazioni telefoniche o epistolari
- ricevimento in ufficio
- incontri, riunioni etc.
- compilazione di modulistica
- appuntamenti presso altre strutture e servizi
- distribuzione di materiale informativo

Art 9 Procedure e modalità di accesso

I cittadini/utenti accedono direttamente alla rete dei servizi/interventi socio-sanitari e socio-assistenziali. Nell'ambito delle proprie funzioni, gli sportelli di segretariato sociale e le antenne territoriali facilitano l'accesso dei cittadini/utenti alla rete dei servizi/interventi sociali qualora essi lo desiderino o ne abbiano necessità. Gli sportelli di segretariato sociale e le antenne territoriali intercettano anche le domande non espresse, raggiungendo la fetta di popolazione meno informata e orientata.

Una volta accolta o intercettata l'istanza del cittadino/utente, lo sportello di segretariato sociale territorialmente competente la registra su apposito modulo (cartella utente) e fornisce la risposta al cittadino/utente o lo indirizzano ai vari servizi/interventi dislocati sul territorio (compresi, nel caso, i servizi sociali territoriali). Informazioni e aggiornamenti sull'erogazione del servizio/intervento sarà a cura dello sportello di Segretariato Sociale.

Se l'istanza è di tipo sociale, il segretariato sociale provvede a smistarla ai servizi/interventi sociali, dandone notizia allo sportello centrale che provvederà a registrare l'iter dell'istanza su apposito modulo (cartella utente) dal momento dell'accesso all'erogazione del servizio/intervento e al servizio sociale competente per territorio. Nel caso in cui all'istanza non possa essere dato seguito, il segretariato sociale dovrà valutarne i motivi e reindirizzarla ad altro servizio/intervento di competenza.

Se l'istanza è di tipo socio-sanitario, lo sportello di segretariato sociale la rimanda, dopo averla registrata (cartella utente), all'Ufficio Socio Sanitario Distrettuale che provvede a valutarla e a convocare l'U.V.I. L'Ufficio socio-sanitario dovrà, in seguito, comunicare allo sportello di segretariato sociale l'esito dell'invio effettuato.

Se il cittadino/utente accede alla rete dei servizi/interventi sociali e socio-sanitari tramite il terzo settore, le Autonomie Scolastiche, le parrocchie, i patronati, i sindacati, enti di formazione o altri sportelli di segretariato sociale, questi dovranno essere informati dall'Ufficio di Piano dell'esistenza della rete dei servizi/interventi sociali e socio-sanitari e rimandare informalmente il cittadino/utente allo sportello di segretariato sociale più vicino territorialmente, il quale metterà in moto l'iter di cui agli art 4), 5) e 6)

Gli sportelli di segretariato sociale decentrato provvedono a comunicare allo sportello di segretariato sociale centrale le istanze pervenute in modo che quest'ultimo possa registrarle, archivarle e contenerle nella Banca Utenti, la cui tenuta è di propria pertinenza.

I Servizi Sociali Professionali di base prendono in carico i cittadini/utenti che accedono alla rete dei servizi/interventi socio-assistenziali in ragione delle proprie competenze e doveri professionali e dei bisogni dei cittadini/utenti.

Tutte le istanze vanno rilevate su apposita modulistica standard (cartella utente) che dovrà essere condivisa e utilizzata da tutti gli attori istituzionali della rete dei servizi/interventi socio-sanitari e socio-assistenziali.

Art 10 Coordinamento

Gli Sportelli di Segretariato centrale e decentrati e le antenne territoriali operano in rete sia tra loro sia rispetto agli altri attori dell'ambito territoriale.

Il coordinamento della rete degli sportelli risponde agli obiettivi di:

- Raccordare i diversi sportelli di segretariato sociale e le antenne territoriali
- Ottimizzare, snellire e rendere più efficace ed efficiente il servizio di segretariato sociale

La funzione del servizio sociale professionale nel sistema integrato dei servizi sociali è finalizzata alla lettura e decodificazione della domanda, alla presa in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale, all'attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse in rete, all'accompagnamento e all'aiuto nel processo di promozione ed emancipazione.

L'Assistente Sociale redige, eventualmente in accordo con le altre figure professionali operanti tra i servizi dell'Ambito Territoriale N 24, progetti personalizzati fondati sulla persona, sulla partecipazione e sulla autodeterminazione che implicano la valutazione multifunzionale del bisogno e il rafforzamento delle azioni di consulenza e sostegno al soggetto e alla sua famiglia.

L'Assistente Sociale è partecipe di qualsiasi iniziativa di carattere sociale promossa sul territorio sia dall'Ambito Territoriale N.24 sia dagli Enti territoriali interessati.

Effettua relazioni periodiche circa l'andamento delle attività.

Organizza la propria attività assicurando l'espressione delle proprie competenze secondo le modalità più idonee (attività di sportello, visite domiciliari ecc.).

Art. 15

Competenze dell'assistente sociale

Le competenze dell'Assistente sociale sono quelle indicate dall'ordinamento professionale.

Art. 16

Norma di rinvio

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si fa riferimento al codice deontologico dell'assistente sociale e alla normativa regionale e nazionale vigente in materia.

Art. 17,

Modifiche del regolamento

Il presente regolamento può essere oggetto di modifica da parte dell'Ufficio di Piano in relazione alle esigenze del territorio e/o all'introduzione di nuove normative in materia.

Art. 18

Trattamento dei dati personali

Il servizio garantisce il trattamento dei dati personali secondo le modalità e per le finalità previste dalla normativa vigente in materia.

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

"Regolamento dei servizi sociali e professionali del servizio di segretariato sociale nell'ambito territoriale numero 24 - Approvazione"

PRESIDENTE

Ora, su questa proposta, se mi ricordo bene, ha ricevuto il placet all'unanimità, se ho capito bene, della commissione consiliare competente. Per cui, se non ci sono interventi io metto in votazione questa proposta.

CONSIGLIERE Presidente, volevo essere spiegato la proposta, chiedo scusa.

Volevo essere spiegato il tipo di proposta.

PRESIDENTE Prego sindaco, vuoi spiegare tu?

CONSIGLIERE

Presidentè se mi consente, non è che voglio essere letto il regolamento. Volevo in parole semplici che l'assessore o il sindaco mi spiegasse il senso e il contenuto di questo tipo di...

PRESIDENTE

Diamo la parola al sindaco e diamo la possibilità di esplicitare il senso della proposta.

Prego sindaco.

SINDACO

Consigliere, glielo devo leggere il regolamento, non glielo posso spiegare a parole.

"Premesso che i Comuni dell'ambito N24 hanno scelto quale forma di associazione intercomunale la convenzione che prevede la gestione unitaria del sistema locale integrato di interventi e servizi attraverso la condivisione non solo delle risorse economiche, professionali e strutturali, nonché delle procedure di gestione amministrativa e contabile, ma soprattutto attraverso un'uniformità di atti e provvedimenti normativi generali disciplinanti le attività ed i servizi dell'organismo in discorso.

Il coordinamento istituzionale, soggetto deputato alla funzione di indirizzo politico e programmatico dell'ambito, nella seduta del 14.09.2013 con verbale numero 14, ha approvato contestualmente al piano sociale di zona il regolamento del servizio sociale professionale e del servizio di segretariato sociale e dell'ambito territoriale N24, a cui i Comuni del predetto ambito devono attenersi.

Tenuto conto che i Comuni dell'ambito territoriale e sociale sono tenuti alla successiva approvazione del predetto regolamento nei rispettivi Consigli Comunali al fine di consentirne la piena esecuzione; letta la proposta di regolamento relativa al servizio sociale professionale e del servizio di segretariato sociale dell'ambito territoriale numero 24 composto da 18 articoli e (inc.) alla presente; visto il verbale del coordinamento istituzionale del 14 settembre; viste tutte le leggi, si delibera di approvare la narrativa che precede formante parte integrante e sostanziale del presente atto; di approvare il regolamento per la erogazione, l'accesso e la compartecipazione al costo dei servizi socio sanitari integrati composto da 18 articoli; di trasmettere la presente con allegato regolamento al competente settore Comunale nonché all'ufficio di piano N24; a norma dell'articolo 5 dello statuto Comunale vigente, il regolamento entrerà in vigore dopo un periodo di deposito presso la segreteria Comunale della durata di dieci giorni da effettuare successivamente all'esecutività della relativa deliberazione ed approvazione".

Consigliere Petrone, io glielo leggo sa perché? Perché è un regolamento...

CONSIGLIERE PETRONE

Se posso interloquire un attimo. Io non voglio essere letto il regolamento...

PRESIDENTE Aspetti Consigliere Petrone, aspetti un attimo.

CONSIGLIERE PETRONE

Posso interloquire un attimo con il sindaco?

PRESIDENTE

Consigliere Petrone, aspetti un attimo, spenga un attimo il microfono per cortesia. Forse, erroneamente... a posto? Prego Consigliere Petrone. Mi è stato riferito che probabilmente il sindaco aveva letto il quinto anziché il quarto punto all'ordine del giorno. Ecco qui, perfetto. Prego Consigliere Petrone.

CONSIGLIERE PETRONE

Sindaco, io non voglio che lei mi legga il regolamento, perché veramente non ho intenzione di prolungarmi. Le confesso la mia ignoranza su queste tematiche. Sono stato un po' sempre deficitario su questa cosa. Per cui volevo capire come si svolge questo servizio. Per me è stata sempre una cosa fumosa, una cosa che la vedo..., come le devo spiegare, appartiene a quelle cose della burocrazia della politica. Cioè io ho tentato di leggermi le finalità del servizio di segretariato sociale, non le leggo solo cosa... e io non ci ho capito niente: "Promuovere lo sviluppo sociale e culturale della popolazione; sviluppare un atteggiamento responsabile e indipendente del cittadino" cioè il segretariato sociale deve sviluppare un atteggiamento responsabile e indipendente del cittadino? È come se noi volessimo cambiare gli italiani. Quindi vorrei capire quali sono le finalità? Intanto voglio capire: ma noi spendiamo dei soldi per questo servizio di segretariato sociale come bilancio Comunale oltre ai soldi che ci vengono dati dalla Regione? Perché su questi settori c'è un grande sperpero di denaro, secondo me, per come funzionano e per come li vedo io. Per cui volevo capire l'effettivo servizio che viene svolto dal Comune.

SINDACO Per fare un po' di chiarezza, è giusto quello che lei sta dicendo.

PRESIDENTE Allora, sindaco vuole la parola? Prego.

SINDACO E certamente che voglio la parola.

Quando si fa un regolamento, Consigliere Petrone, naturalmente si stabilisce per quale motivo si fa un regolamento, quindi la finalità. Quindi la finalità qual è: quella là di andare a promuovere sul territorio, e quando parlo di territori intendo l'ambito N24, quindi Volla, Cercola, Massa e Pollena, di promuovere uno sviluppo sociale, uno sviluppo culturale su tutto l'ambito. Bisogna, diciamo così, sviluppare la partecipazione democratica alla vita sociale; gli obiettivi sono quelli là, naturalmente, di andare a promuovere questa rete sociale sul territorio. Di raccordare il territorio con i servizi, il territorio con i servizi; di avvicinare l'utenza che, naturalmente, è più fragile sotto l'aspetto sociale...

PRESIDENTE Consiglieri, per cortesia, sta parlando il sindaco; per cortesia, assumiamo un atteggiamento decorso in Consiglio, scusi sindaco, chiedo a tutti di fare silenzio.

SINDACO

Quindi questi sono gli obiettivi che naturalmente raggiunge un ambito. E quindi naturalmente poi ci stanno le attività, l'organizzazione. Cioè, se vuole glielo leggo tutto perché, naturalmente, non posso esplicitare delle... ci sta un regolamento qua, ce lo possiamo leggere, nonostante che sia passato in commissione, è stato passato all'unanimità e naturalmente io glielo posso anche leggere perché, come lei naturalmente è deficitario su alcune cose, io me le devo un attimo leggere.

(INTERVENTO LONTANO DAL MICROFONO)

PRESIDENTE Non interloquisca Consigliere Petrone.

SINDACO Dica, dica.

PRESIDENTE

Se permette, sindaco, la parola alla dottoressa Buonocore gliela do io; lei me l'ha chiesta, si è iscritta e gliela do. Se vuole fare anche il presidente io me ne vado, non c'è problema. Prego dottoressa Buonocore.

CONSIGLIERA BUONOCORE

Allora, mi permetto di intervenire su questo argomento perché faccio parte della commissione Politiche Sociali e insieme al Consigliere Aprea, il Consigliere Viscovo e al Consigliere Riccio abbiamo letto attentamente il regolamento, abbiamo chiesto anche la presenza del dottore Anaclerio per farci spiegare meglio questo regolamento. In effetti, i regolamenti sono tre, uno manca perché proprio la nostra commissione ha proposto un emendamento e siccome quando è tornato non era stato ancora visto dal segretario il segretario ce lo ha fatto rimandare alla prossima volta. Però circa la sua domanda io le spiego che cosa sono le antenne territoriali e il segretariato sociale.

Praticamente, innanzitutto il Comune non spende niente per questo, i fondi sono della Regione e quest'attività è gestita dall'ambito. In effetti questo segretariato sociale non fa altro che coordinare le informazioni di tutti i servizi sociali che abbiamo sul territorio. Praticamente c'è uno sportello a cui si può rivolgere qualsiasi utente e dice e parla del suo problema. Il segretariato sociale lo indirizza al servizio o al posto migliore che noi abbiamo sul territorio. Tanto è vero che associato a questo regolamento la commissione lo ha chiesto, e il dottore Anaclerio ci ha detto che lo farà, anzi che sono previste, c'è una carta dei servizi. Praticamente il segretariato sociale in possesso di questa carta di servizi, può smistare le varie richieste di intervento nel settore sociale che ci possono essere sul territorio. Questo è quello in cui consiste questo servizio, è come se fosse un centro di raccolta dati che poi presta alla popolazione che si rivolge a questo sportello per avere un intervento nell'ambito del sociale; ecco, questo è tutto.

PRESIDENTE Ringraziamo la dottoressa Buonocore.

È iscritto a parlare il Consigliere Aprea.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE APREA

Giusto per aggiungere una cosa rispetto a quello che ha detto il Consigliere Buonocore.

Che lo scopo del segretariato sociale, oltre a quello di indirizzare e smistare quelle che sono le necessità e le richieste dell'utente, ha anche il compito di evitare che i singoli uffici si vadano a ingolfare con richieste di persone che a monte non avrebbero il diritto. Quindi serve anche, in sostanza, per fermare coloro i quali vengono a chiedere cose per cui non hanno nessuna forma di diritto, quindi non le fanno andare avanti, e invece successivamente rappresentano il primo sportello, il primo contatto con il cittadino che valuta, laddove manca eventualmente la scheda personale, valuta quelle che sono le richieste e le esigenze del cittadino, in ambito ovviamente sociale, e indica in maniera tale che il cittadino si sappia muovere nella miriade di uffici e sottouffici che esistono nell'ambito delle politiche sociali, e in modo da snellire e velocizzare le procedure.

PRESIDENTE Ringraziamo il Consigliere Aprea.

Non essendoci altri interventi io invito i Consiglieri Comunali a entrare nell'aula perché dobbiamo mettere in votazione il punto quattro all'ordine del giorno che ha per oggetto il regolamento del servizio sociale professionale del servizio di segretariato sociale e dell'ambito territoriale numero 24 - Approvazione.

Pertanto chi è favorevole alzi la mano.

All'unanimità.

Per cui passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.



Letto approvato e sottoscritto.

II CONSIGLIERE
F.to MAIONE ANNA

II SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Maria Ilaria Bruno

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno 4.7.2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Per affissione, li 4.7.2014

Il Messo Comunale
F.to

Il Segretario Generale
F.to Avv. Maria Ilaria BRUNO

Per copia conforme all'Originale, esistente nel registro delle deliberazioni.

Pollena Trocchia, 4.7.2014



Il Segretario Generale
Avv. Maria Ilaria BRUNO